



**PIANO PER LA FORMAZIONE  
DEL PERSONALE DELLA ASL BT  
AI FINI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

## **SOMMARIO**

1. PREMESSA
2. OGGETTO
3. PERCORSI FORMATIVI DI LIVELLO SPECIFICO
4. INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI
5. FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

## **1. PREMESSA**

La formazione assume un'importanza fondamentale per la prevenzione della "corruzione". Una formazione adeguata favorisce infatti:

- determinazioni decisorie assunte con maggior cognizione di causa, in quanto una più ampia ed approfondita conoscenza riduce il rischio che l'azione illecita possa essere compiuta in modo inconsapevole;
- la diffusione di conoscenze omogenee tra i dipendenti, che consente di realizzare la rotazione del personale;
- l'acquisizione di competenze specifiche per lo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- il confronto tra le diverse esperienze e prassi amministrative adottate nelle varie strutture dell'ASL, attraverso la compresenza di personale "in formazione" proveniente da realtà professionali diversificate, al fine di rendere omogenee le modalità di svolgimento dei processi amministrativi.

## **2. OGGETTO**

Il presente Piano ha ad oggetto la previsione di percorsi formativi per il personale da porre in essere, nell'intento di prevenire comportamenti e fenomeni corruttivi e di illegalità, nel rispetto delle normative vigenti e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Tali percorsi sono strutturati su due livelli:

- livello generale, rivolto a tutto il personale. Gli eventi saranno organizzati tenendo presente sia la peculiarità dell'organizzazione aziendale, sia l'elevato numero di destinatari. Gli incontri, svolti mediante sessioni periodiche anche *in house*, avranno ad oggetto principalmente i temi dell'etica e della legalità, i contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 62/2013. Tali tematiche saranno affrontate mediante l'analisi di casi pratici, al fine di far emergere il comportamento eticamente adeguato nelle diverse fattispecie;
- livello specifico, rivolto al personale operante in ambiti particolarmente esposti al rischio di corruzione, secondo quanto previsto nel successivo § 3.

## **3. PERCORSI FORMATIVI DI LIVELLO SPECIFICO**

La programmazione delle attività formative di livello specifico intende assicurare la più ampia partecipazione del personale che, a vario titolo, svolge attività ad elevato rischio di corruzione.

### 3.1 Tipologie e destinatari

In dettaglio sono previste le seguenti tipologie di percorsi formativi e di aggiornamento:

- a) "funzionali", rivolti ai Direttori, Dirigenti, Collaboratori (nelle strutture prive di figure dirigenziali) e Direttori di Dipartimento, finalizzati a ridisegnare le responsabilità e le procedure da porre in essere;
- b) "mirati", per il personale che opera nei settori ad elevato rischio volti a modificare quelle modalità di lavoro che possano ingenerare comportamenti a "rischio";
- c) "sistematici", per il personale di nuova assunzione o assegnazione alle strutture maggiormente esposte al rischio che, in tale contesto, dovrà essere altresì affiancato da dipendenti esperti per alcuni periodi di tutoraggio;
- d) "specialistici", per il Responsabile della prevenzione della corruzione, comprensivi di tecniche di risk management.

Il personale da avviare ai percorsi formativi di cui alla lett. b) è individuato anche sulla base delle indicazioni dei Direttori/Dirigenti, che devono comunicare per iscritto al Responsabile della prevenzione della corruzione:

- l'elenco nominativo del personale selezionato con indicazione della qualifica rivestita e delle attività svolte a maggior rischio di corruzione e di illegalità, utilizzando il modello allegato al presente Piano (All. 1);
- l'elenco nominativo del personale che ha partecipato agli eventi formativi nonché di quello che, pur selezionato, non vi ha preso parte, con obbligo di espressa indicazione delle relative motivazioni, utilizzando il modello allegato al presente Piano da trasmettere entro 10 gg. dal termine di ogni singolo evento (All. 2).

In ogni caso l'individuazione dei partecipanti ai singoli percorsi formativi programmati avverrà, anche nelle successive fasi di aggiornamento, nel rispetto dei criteri di:

- rotazione, al fine di garantire la formazione di tutto il personale maggiormente esposto al rischio;
- omogeneità delle professionalità in relazione alle attività svolte.

### 3.2 Contenuti e modalità

Le diverse tipologie di attività formative indicate nel presente Piano saranno predisposte mediante percorsi organizzati in collaborazione con l'Ufficio Formazione.

Saranno valutate inoltre ulteriori attività formative, anche in collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione che, in attuazione dell'art. 1 comma 11 L. 190/2012, dovrà predisporre percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui, sulla base dei singoli piani di prevenzione adottati, risulti più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

Il presente Piano individua in via generale le tematiche che costituiranno il contenuto minimo - in quanto tale suscettibile di ampliamento e specificazioni - dell'attività formativa, fermo restando che gli argomenti oggetto di formazione potranno essere ulteriormente dettagliati alla luce degli indirizzi che saranno forniti dal Piano Nazionale Anticorruzione. Le tematiche sono le seguenti:

- i contenuti e le finalità del Piano triennale di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento al rispetto delle misure di prevenzione;
- il conflitto di interesse;
- la responsabilizzazione del personale;
- i procedimenti amministrativi e il rispetto dei termini di conclusione degli stessi;
- la trasparenza e gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale, con particolare riferimento alle problematiche inerenti il trattamento dei dati personali.

Gli argomenti oggetto dei percorsi formativi saranno affrontati con approccio prevalentemente pratico e partecipativo, mediante l'analisi di fattispecie concrete tipiche del contesto, cui applicare i principi e le novità introdotte dalla normativa in materia.

Tutto il materiale didattico utilizzato sarà reso disponibile al personale nella rete intranet, per garantire la massima diffusione e informazione sui temi oggetto delle attività formative e consentirne la fruizione da parte di una platea sempre più ampia di soggetti, nell'ottica di una maggiore sensibilizzazione sui temi della prevenzione della corruzione.

#### **4. INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI**

I percorsi formativi di livello generale e di livello specifico saranno tenuti da soggetti individuati:

- tra il personale interno, esperto nelle materie da trattare;
- tra esperti esterni in possesso di particolare e comprovata esperienza e competenza nelle materie/attività a rischio di corruzione, nonché sui temi dell'etica e della legalità.

#### **5. FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

Considerata l'importanza strategica della formazione quale strumento di prevenzione della corruzione, il Dipartimento della Funzione Pubblica, nella Circolare n. 1 del 2013, ha evidenziato la necessità che le Amministrazioni provvedano ad individuare le risorse da destinare alle attività formative.

La ASL provvederà, pertanto, ad individuare opportuni stanziamenti di spesa finalizzati a garantire la formazione oggetto del presente Piano per il triennio 2015-2017.

Andria, 23 febbraio 2015

Il Responsabile dell'Ufficio Prevenzione  
corruzione e Illegalità nella P.A  
dott. Maurizio DE NUCCIO

ELENCO DEL PERSONALE AFFERENTE ALLA STRUTTURA OPERANTE IN SETTORI PARTICOLARMENTE ESPOSTI AL RISCHIO DI CORRUZIONE DA AVVIARE AI PERCORSI FORMATIVI MIRATI

STRUTTURA: \_\_\_\_\_

| Cognome e nome | Qualifica rivestita | Attività a rischio di corruzione svolte o assegnate alla responsabilità dell'unità di personale |
|----------------|---------------------|---|
|                |                     |   |
|                |                     |   |
|                |                     |   |
|                |                     |   |
|                |                     |   |
|                |                     |   |
|                |                     |   |
|                |                     |   |
|                |                     |   |
|                |                     |   |

|   |       |       |
|---|-------|-------|
| Cognome e nome di chi sottoscrive il presente documento | Ruolo | Firma |
|   |       |       |

REPORT SULLA PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI FORMATIVI DEL PERSONALE  
AFFERENTE ALLA STRUTTURA OPERANTE IN SETTORI PARTICOLARMENTE  
ESPOSTI AL RISCHIO DI CORRUZIONE

TITOLO DELL'EVENTO FORMATIVO:

DATA DI SVOLGIMENTO:

STRUTTURA \_\_\_\_\_

| Cognome e nome | Qualifica rivestita | Attività a rischio di corruzione svolte o assegnate alla responsabilità dell'unità di personale | Partecipazione (SI/NO) | Motivi della mancata partecipazione |
|----------------|---------------------|---|------------------------|-------------------------------------|
|                |                     |   |                        |                                     |
|                |                     |   |                        |                                     |
|                |                     |   |                        |                                     |
|                |                     |   |                        |                                     |
|                |                     |   |                        |                                     |

|   |       |       |
|---|-------|-------|
| Cognome e nome di chi sottoscrive il presente documento | Ruolo | Firma |
|   |       |       |